



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

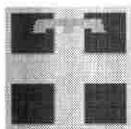
**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 859**

**STATO DELLA MOZIONE N. 399
"INTERRAMENTO ILLEGALE DI RIFIUTI
NELLE CAVE DELLA PROVINCIA DI
ALESSANDRIA" DOPO PIU' DI 180
GIORNI**

*Presentata dal Consigliere regionale:
MIGHETTI PAOLO DOMENICO*

*Protocollo CR n. 46055
Pervenuta in data 29/12/2015*

X LEGISLATURA



Al Presidente del

Consiglio regionale
del Piemonte

u 2.18.1/859/2015/k

13:31 29 Dic 15 A0100B 002404

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 859

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Stato di attuazione della Mozione n. 399 "Interramento illegale di rifiuti nelle cave della provincia di Alessandria" dopo più di 180 giorni.*

Premesso che:

- nell'adunanza consiliare del 16 giugno 2015, è stata approvata all'unanimità la mozione n. 399 "Interramento illegale di rifiuti nelle cave della provincia di Alessandria";
- l'atto impegnava la Giunta regionale :
 - o "ad incaricare ARPA Piemonte per l'esecuzione di una verifica puntuale sui siti di cava attivi e delle ex cave della provincia di Alessandria, attraverso le indagini ed i sondaggi considerati opportuni per l'individuazione di eventuali depositi illegali di rifiuti, così come richiesto dalla Presidente della Provincia di Alessandria in una nota dell'8 giugno 2015;
 - o a stabilire che le attività sopracitate siano monitorate dalla cittadinanza attraverso delegazioni designate dai comitati e dalle associazioni ambientaliste locali;
 - o di stabilire che tali controlli debbano iniziare entro 90 giorni dall'approvazione del seguente atto."
- nella seduta n. 95 del 29/09/2015 è stata data risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 670, inerente a "Attuazione della Mozione n. 399: 'Interramento illegale di rifiuti nelle cave della Provincia di Alessandria'".

Considerato che:

- la mozione impegnava la Giunta ad incaricare ARPA Piemonte per un'operazione di verifica puntuale di tutte le cave, attive e dismesse, della Provincia di Alessandria;
- l'ARPA Piemonte svolge già attività di vigilanza e controllo in tutti i casi in cui nelle cave sia previsto un recupero ambientale che contempli l'utilizzo di rifiuti, eseguendo e controlli di tipo analitico sui rifiuti e materiali destinati al recupero di cava e controlli sistematici sui conferimenti;
- per il controllo verrebbero coinvolti circa 51 siti attivi in Provincia di Alessandria;
- il progetto europeo denominato "Smart Ground - Horizon 2020" della durata di tre anni prevede di predisporre e rendere operativa una banca dati che possa raccogliere dati di diverso tipo, tra cui la georeferenziazione dei rifiuti depositati delle cave nelle discariche, esaurite e non, presenti sul territorio regionale;

- in data 29 novembre, durante la risposta al question time, l'Assessore affermava che: *"è stata quindi predisposta una nota inviata ad ARPA-Piemonte alla Provincia di Alessandria invitandoli ad un incontro con la Direzione scrivente e le Direzioni regionali coinvolte da effettuarsi nelle prossime settimane, proprio per mettere a fuoco queste modalità operative (dei controlli in cava). In quest'incontro saranno discussi i criteri e le modalità organizzative inerenti la partecipazione delle delegazioni di cittadini."* Inoltre la Regione *"assicura il proprio impegno e i propri sforzi affinché siano massimizzate le risorse disponibili a garantire la massima collaborazione tra i vari enti preposti al controllo non solo dei rifiuti, ma in generale anche dei materiali sottoprodotti e sostanze di qualsivoglia natura ivi conferite. A tal fine e alla luce delle premesse fatte, si rende necessario acquisire da ARPA Piemonte un dettaglio sui costi delle analisi richieste e un cronoprogramma delle attività."*

Valutato che:

- dalla data di approvazione della Mozione n. 399 sono passati circa 6 mesi e mezzo, più di 180 giorni;
- i gravi episodi di interrimento di rifiuti in cava che hanno coinvolto tutta la zona dell'alessandrino nei decenni passati necessitano di un'azione urgente e mirata, al fine di arginare il preoccupante degrado ambientale che da anni affligge la provincia di Alessandria;
- risulta necessario verificare costantemente, anche grazie agli organi di controllo, la corretta gestione delle operazioni effettuate all'interno delle cave piemontesi, anche per le ripercussioni estremamente negative che potrebbero verificarsi a danno della qualità dei corpi idrici.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

☐

L'Assessore

☒

per sapere a che punto siamo con l'attuazione alla Mozione n. 399, ora che sono passati più di 180 giorni dalla data della sua approvazione.

IL CONSIGLIERE FIRMATARIO Paolo D. Mighetti